

Corriere Adriatico

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB - AN - "Taxe Percu"

EDIZIONE DEL LUNEDI

www.corriereadriatico.it

Anno 150 N° 196
Lunedì 19 luglio 2010
€ 1.00

AN

Bandiera Blu Regia e direzione artistica di Michele Pecora

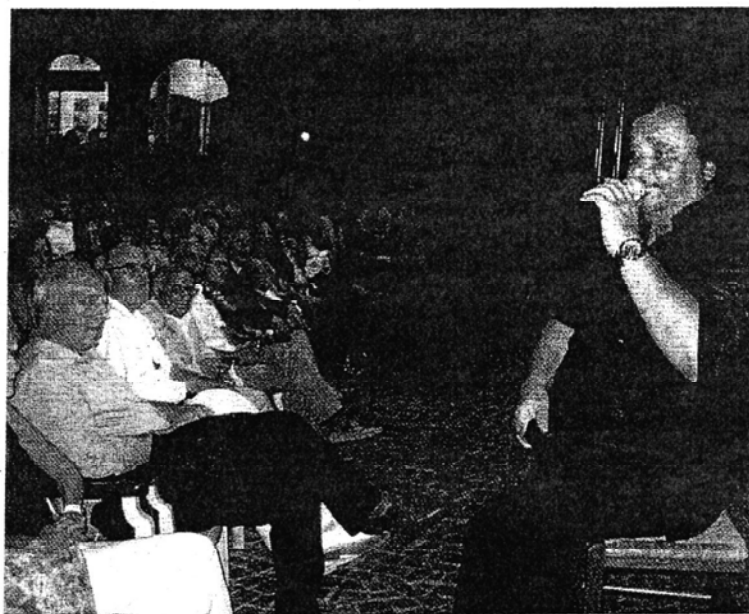
Smaila gran mattatore

LA SERATA

BRUNO ORLANDINI

Sirolo

E' partito dal repertorio anni Cinquanta, poi Sessanta, Bandiera Gialla, ma anche Battisti, poi i grandi successi degli ultimi vent'anni. Sirolo e la festa per la conquista della diciassettesima Bandiera Blu d'Europa per il mare pulito, i servizi eccellenti, la buona cucina, i prodotti tipici e la storia, non poteva cominciare meglio. Una settimana di celebrazioni che lasceranno il segno, cominciata sotto i migliori auspici: il concerto di Umberto Smaila, appunto: un musicista, un intrattenitore, un artista di livello assoluto. Indiscutibile, grande Umberto che, l'altra sera, nella centralissima, suggestiva e strabocchevole piazza Vittorio Veneto, scendendo in platea, ha infiammato un uditorio sterminato, coinvolgendolo appieno. Impareggiabile Smaila, quello stesso artista che il sindaco, Moreno Misiti aveva voluto per aprire i festeggiamenti della "Bandiera Blu", supportato dalla regia e direzione artistica di Michele Pecora. Ci hanno azzeccato entrambi, mandando in delirio il pubblico delle grandi occasioni grazie a uno Smaila in grande forma, con una band di assoluta bravura e professionalità. Due ore di spettacolo,



pubblico entusiasta. Parterre altrettanto. Che serata, a presentare la quale il sindaco ha voluto Francesco Gioacchini, un sirolese di belle speranze, grande professionista di villaggi e di animazione. Altre serate attendono i turisti che si sollazzeranno con la Fisorchestra "Città di Calstelfidardo", con la sfilata di Moda. Ma la prima serata dedicata alla Bandiera Blu, non poteva che essere anche una notte di celebrazioni.

Perché il sindaco, come da tradizione, ha voluto assegnare anche il titolo di "Ambasciatori di Sirolo nel mondo" a due pezzi da novanta: Franco Cerri, chitarrista jazz, uno dei più grandi musicisti viventi, milanese, ma da quarant'anni legato alla riviera del Conero. Come affezionato, anzi legatissimo al Conero e alla sua terra è il grande scultore olandese, Johannes Genemans, anche lui "ambasciatore". Non è tutto: Misiti ha voluto an-



Titolo di Ambasciatori di Sirolo nel mondo al chitarrista jazz Franco Cerri e allo scultore olandese Johannes Genemans

Un momento del concerto di Smaila a cui è seguita la consegna del titolo di Ambasciatori a Cerri e Genemans

che rendere omaggio a quattro operatori che da decenni si distinguono, a Sirolo, per la loro operatività: sono Augusto Melappioni, celebre titolare dell'hotel Monteconero, Bernardo Pierini, titolare dell'hotel Beatrice, Elgide Mengarelli, commerciante tra le più quotate, Enrico Mengani, campeggiatore. Ma un riconoscimento è andato anche ad Angelo Galbiati, di Monza che da quasi quarant'anni viene in vacanza a Sirolo.